

PARLAMENTO ITALIANO Mobile Scrivi Mappa Aiuto Avviso legale Social media policy Privacy Accessibilità EN | FR |      dati.camera.it

Camera dei deputati Cerca nel sito... 

CONOSCERE LA CAMERA DEPUTATI e ORGANI LAVORI DOCUMENTI EUROPA INTERNAZIONALE COMUNICAZIONE

Stai consultando: [Camera dei deputati](#) > [Lavori](#) > [Resoconti](#) > [Resoconti dell'Assemblea](#) > [Dettaglio Resoconti](#)    

LAVORI [Vai all'elenco delle sedute >>](#)

Resoconto dell'Assemblea

STENOGRAFICO SOMMARIO DOCUMENTI DI SEDUTA ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO VOTAZIONI

Frontespizio Indice Alfabetico Indice Cronologico **Documento Intero** Formato Xml Versione Stampa

[Agenda dei Lavori](#)

<http://www.camera.it/leg17/410?idSeduta=0325&tipo=stenografico#sed0325.stenografico.tit00070.sub00020.int00040>

XVII LEGISLATURA

Resoconto stenografico dell'Assemblea

Seduta n. 325 di mercoledì 5 novembre 2014

(Problematiche riguardanti il tasso di mortalità nell'area di Falconara Marittima (Ancona) in relazione alla presenza dell'impianto di raffineria Api – n. [3-01132](#))

PRESIDENTE. La deputata Ricciatti ha facoltà di illustrare la sua interrogazione n. [3-01132](#), concernente problematiche riguardanti il tasso di mortalità nell'area di Falconara Marittima (Ancona) in relazione alla presenza dell'impianto di raffineria Api (*Vedi l'allegato A – [Interrogazioni a risposta immediata](#)*), per un minuto.

LARA RICCIATTI. Signora Presidente, signora Ministro, innanzitutto, prima di entrare nel merito della questione, mi permetta una puntualizzazione di metodo e, cioè, che questa interrogazione nasce come un'interrogazione a risposta scritta depositata il 23 settembre 2013. Ci troviamo qui in Aula, a più

Pag. 112

di un anno di distanza, dopo che il gruppo di Sinistra Ecologia Libertà ha deciso di trasformarlo in *question time* per cercare di ottenere una risposta. Questo lo prenda se vuole come un monito per cercare anche di velocizzare le risposte che poi arrivano dai territori e in giro per l'Italia. Questa interrogazione volge su un punto: il 29 settembre 2011 l'Istituto nazionale tumori di Milano ha consegnato alla regione Marche, alla provincia di Ancona, al comune di Falconara, di Chiaravalle e di Montemarciano i risultati finali dell'indagine conoscitiva epidemiologica presso la popolazione residente a Falconara Marittima e nei comuni limitrofi riguardante il periodo 1994-2003. E noi vorremmo sapere se la regione Marche, la provincia di Ancona oppure gli altri enti o istituzioni abbiano consegnato al Ministero della salute o all'Istituto superiore di sanità il rapporto conclusivo del 29 settembre 2011 o se abbiano quantomeno informato in altro modo delle

conclusioni finali emerse a compimento dell'indagine epidemiologica e, ovviamente, esposte in premessa dell'interrogazione.

PRESIDENTE. La Ministra della salute, Beatrice Lorenzin, ha facoltà di rispondere, per tre minuti.

BEATRICE LORENZIN, *Ministro della salute*. Signor Presidente, nel merito della questione posta comunico che l'indagine epidemiologica svolta dall'Istituto nazionale di tumori di Milano sul sito di Falconara Marittima non risulta essere stata inviata, né al Ministero, né all'Istituto superiore di sanità e non si è pertanto a conoscenza delle conclusioni emerse dall'indagine stessa. Sarà, tuttavia, mio impegno acquisire quanto prima i risultati di tale indagine al fine di sottoporli all'analisi dell'Istituto superiore di sanità. Quindi, ringrazio per questo gli interroganti. Ciò premesso, evidenzio che il sito di Falconara Marittima, in quanto sito di interesse nazionale per le bonifiche, è stato incluso tra quelli oggetto del progetto di studio «Sentieri» coordinato dall'Istituto superiore di sanità e finanziato dal Ministero della salute con la ricerca finalizzata al 2006. I risultati dello studio, esaminati anche alla luce degli altri studi epidemiologici eseguiti in precedenza nell'area, che avevano evidenziato alcuni eccessi significativi di occorrenza per tumori emolinfopoiетici, sono stati valutati come segue.

Pag. 113

Nel sito di Falconara, a fronte di un generale difetto nella mortalità, sono presenti eccessi che riguardano in particolare i tumori del polmone. Sarebbe opportuno sviluppare un sistema di sorveglianza epidemiologica mirato, estendendo l'osservazione anche ai tumori del sistema emolinfopoiетico. L'eccesso di mortalità per malformazioni congenite andrebbe approfondito tramite indagini di prevalenza e incidenza. L'Istituto superiore è stato dunque inizialmente coinvolto in una indagine che ha interessato una corte di 659 lavoratori, 650 uomini e 9 donne, occupate dalla raffineria Api di Falconara nel periodo 1974-1989, con un *follow up* di mortalità aggiornato al 1996. L'indagine ha esaminato 33 gruppi di cause di morte ed ha riscontrato eccessi di mortalità per un complesso di tutte le neoplasie e per i tumori cerebrali in particolare, dato questo in linea con analoghi studi internazionali riportati in letteratura.

L'Istituto è stato successivamente coinvolto nella prosecuzione dello studio epidemiologico sulla corte lavorativa della raffineria Api nella regione Marche tramite la stipula di un'apposita convenzione che aveva tra gli obiettivi l'aggiornamento del precedente studio. Il mancato aggiornamento dei dati dello studio è stato causato dai vincoli imposti dalle norme sulla tutela dei dati personali. Da ultimo, per quanto riguarda le iniziative volte alla istituzione dei registri di mortalità, tumore e altre patologie di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 179 del 2012, rassicuro che, in considerazione della rilevanza della materia, il Ministero della salute ha già avviato le iniziative necessarie a definire nei tempi più brevi possibili un testo di decreto da sottoporre alla valutazione della Conferenza Stato-regioni e del Garante della protezione dei dati personale.

PRESIDENTE. La deputata Ricciatti ha facoltà di replicare per due minuti.

LARA RICCIATTI. Grazie, signora Presidente, grazie anche a lei, signora Ministra per la risposta. Purtroppo, è una risposta che un po' ci rammarica non per quello che dice ma per le informazioni che ci sta passando cioè il fatto che ancora non è stato depositato. Noi ovviamente aspetteremo e vigileremo

Pag. 114

con l'auspicio che si possa acquisire tale indagine direttamente dall'Istituto nazionale dei tumori di Milano e, se da un lato, da questa sua risposta, capiamo che il problema e il *vulnus* è la tutela dei dati personali, noi vorremmo replicarle che non è di minore importanza il diritto alla salute di tutte le cittadine e di tutti i cittadini di Falconara e di tutte le lavoratrici e di tutti i lavoratori di Falconara. Quindi, se da un lato, è importante la tutela dei dati personali, pensiamo che forse possa essere ancor più importante e ancor più delicata la tutela del diritto alla salute. Nel concludere questa interrogazione, vorremmo provare a lanciare una proposta ossia quella per cui, nell'attesa che si dia attuazione al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sul regolamento nazionale che disciplinerà la predisposizione e il funzionamento dei registri regionali, nel frattempo, le regioni possano ugualmente procedere, con particolare riferimento a quelle nelle quali sono già state approvate tutte le delibere per la costituzione dei registri. Infatti, soprattutto in questi siti di così tanto interesse strategico, non solo produttivo ma anche appunto ambientale e soprattutto della salute, noi pensiamo che si debba procedere quanto prima possibile per arrivare ad istituire questi registri per monitorare un fenomeno tanto delicato quanto importante (*Applausi dei deputati del gruppo Sinistra Ecologia Libertà*).